



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 13/06/2002**

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 5 giugno 2002, n. 115

O.M. n. 3184 del 22/03/2002 - art. 8 - comma 1 - lett. a) Impianto di trattamento di Bari est - Fissazione del limite dei cloruri.

### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

Vista l'ordinanza n. 3184/02 del Ministero dell'interno, con la quale il Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia - è, tra l'altro, incaricato di predisporre il programma di interventi per il riutilizzo delle acque reflue depurate;

Considerato che l'attuale crisi di approvvigionamento delle risorse idriche, per la priorità d'uso assegnata al settore potabile, determina pesanti riduzioni nel l'assegnazione delle risorse idriche superficiali e della falda da destinare al settore agricolo;

Considerato che sul territorio regionale sono stati realizzati impianti di trattamento terziario per il riuso delle acque reflue depurate, attualmente in condizioni di essere avviati alla fase di esercizio,

Vista la nota n. 2305 in data 1.4.2002 con la quale il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, al fine dell'attivazione dell'impianto di affinamento di Bari Est e del relativo comprensorio irriguo, ha chiesto di fissare il limite dei cloruri, facendo presente che al predetto impianto pervengono acque reflue con contenuto dei cloruri mediamente pari a 400 mg/l;

Visto l'art. 8 comma 1 - lett. a) dell'Ordinanza n. 3184/2002 che assegna al Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia - il compito di "fissare i limiti di qualità degli effluenti in uscita dai depuratori esistenti e da realizzare, in relazione al loro destino, al fine di garantire le condizioni di massima sicurezza sanitaria e ambientale, sulla base dei criteri stabiliti dal Ministero dell'Ambiente. e della Tutela del Territorio, per il foro riutilizzo irriguo e/o industriale";

Considerato che allo stato, da parte del Ministero dell'Ambiente non sono state ancora emanate le Norme Tecniche per il recupero ed il riutilizzo delle acque reflue ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Leg.vo n. 152/99 e s.m.i.

Ritenuto, nelle more della emanazione delle predette Norme ed in considerazione di una situazione di grave carenza di risorse da destinare al comparto agricolo, di dover provvedere alla fissazione del parametro relativo ai cloruri, fermo restando tutti gli altri limiti qualitativi indicati nella normativa vigente, al fine di consentire l'attivazione dell'impianto di affinamento di Bari Est e del relativo comprensorio irriguo;

Considerato che il valore dei cloruri rappresentato dal Consorzio di Bonifica risulta, comunque, inferiore

a quello delle acque di falda attualmente utilizzate per l'irrigazione in tutta l'area del Sud-Est barese;

Ritenuto che, con riferimento alle acque prodotte dall'impianto di trattamento di Bari - Est, il valore dei cloruri dovrà risultare sempre ragguagliabile a quello delle acque emunte dalla falda, e comunque non superiore ai 500 mg/l;

Con i poteri conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3184 del 22/03/2002

## DECRETA

1. Nelle more della definizione dei parametri di qualità per il riuso delle acque reflue, così come verrà definito con l'approvazione delle Norme Tecniche per il recupero ed il riutilizzo delle acque reflue ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Leg.vo n. 152/99 a cura del Ministero dell'Ambiente e, comunque, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il limite dei cloruri in uscita dall'impianto di trattamento di Bari - Est è fissato non superiore a 500 mg/l;

2. E' fatto obbligo al Consorzio Terre d'Apulia di monitorare periodicamente la qualità dei terreni interessati al riuso al fine di verificare la necessità di variazioni da apportare ai cicli di irrigazione, comunicandone tempestivamente i risultati al Commissario Delegato;

3. Di notificare copia del presente decreto al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia per i consequenziali adempimenti;

4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato  
Raffaele Fitto

---